



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;

VISTO, in particolare, l’articolo 12, comma 3, del citato decreto legislativo n. 198 del 2006, che stabilisce che le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa;

VISTO l’articolo 13, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 198 del 2006, il quale prevede che le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

VISTI, altresì, gli articoli 14 e 19-bis del suddetto decreto legislativo n. 198 del 2006, che disciplinano la durata complessiva del mandato;

VISTI i verbali del 3 e 4 luglio 2018 del Nucleo di valutazione delle candidature pervenute per la designazione della consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Città metropolitana di Firenze;

VISTO il decreto n. 3 del 2 maggio 2019, del Sindaco Metropolitano di Firenze, con cui la prof.ssa Annamaria Di Fabio e l’avv. Irene Romoli sono state designate, rispettivamente, consigliera di parità effettiva e consigliera di parità supplente della stessa Città metropolitana di Firenze;

ESAMINATI i *curricula* della prof.ssa Annamaria Di Fabio e dell’avv. Irene Romoli, dai quali si desume che le stesse sono in possesso di esperienza e competenza adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

VISTA la delibera del 20 dicembre 2017 resa dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, relativa all’applicazione del decreto legislativo n. 39 del 2013 ai componenti di commissioni consultive e tecniche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, recante disposizioni sul rilascio di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte delle consigliere e consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, presentate dalla prof.ssa Annamaria Di Fabio e dall'avv. Irene Romoli, in aderenza con quanto previsto dall'articolo 3 del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto ministeriale del 10 luglio 2014;

VISTE altresì le dichiarazioni da parte delle interessate di aver preso cognizione del suddetto decreto del 10 luglio 2014;

VISTA l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rilasciata dall'Università degli studi di Firenze alla dipendente Annamaria Di Fabio a svolgere l'incarico di consigliera di parità effettiva della Città metropolitana di Firenze;

ACQUISITA in data 1° febbraio 2021, a seguito di richiesta istruttoria, la documentazione completa e necessaria ai fini della nomina;

RITENUTA l'opportunità di procedere alla nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della Città metropolitana di Firenze;

DECRETA

Articolo 1

1. La prof.ssa Annamaria Di Fabio, nata a Piombino (LI) l'11 febbraio 1963 e l'avv. Irene Romoli, nata a Firenze il 27 maggio 1975, sono nominate rispettivamente consigliera di parità effettiva e consigliera di parità supplente della Città metropolitana di Firenze.
2. Il mandato, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it – sezione pubblicità legale.

Roma, 04 FEB 2021


Nunzia Catalfo